



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102;

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13.04.2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 163 del 30 maggio 2011;

Viste le deliberazioni n. 27 del Senato Accademico e n. 30 del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19 dicembre 2017, con le quali è stato dato mandato all'Università per Stranieri di Perugia di avviare le attività progettuali previste nella Convenzione di Sovvenzione FAMI tra il Ministero dell'Interno *-per tramite del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione-* e l'ATS ECLIM;

Tenuto conto che l'Università per Stranieri di Perugia opera nell'ambito dell'ECLIM attraverso il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche di Ateneo;

Considerato che la suddetta convenzione ha per oggetto progetto "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del FAMI 2014-2020;

Visto il D.R. n. 47 del 14.02.2018 con il quale si stabilisce di attivare tre assegni di ricerca annuali dal titolo "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" all'interno dei CPIA, presso il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL), Responsabile della ricerca prof.ssa Giuliana Grego Bolli;

Visto il D. R. n. 54 del 20.02.2018 con il quale è stato pubblicato il bando di selezione, per titoli e colloquio, per conferimento di tre assegni di ricerca annuali presso il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) dell'Università per Stranieri di Perugia per lo svolgimento di due programmi di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del FAMI 2014-2020: 1° programma dal titolo "Monitoraggio e analisi dei percorsi formativi e valutativi", per numero due assegni di ricerca annuali, 2° programma dal titolo "Risultati dell'analisi e report finale", per numero uno assegno di ricerca annuale;



D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

Preso atto che, relativamente al 2° programma dal titolo "Risultati dell'analisi e report finale", l'unica candidata che ha presentato domanda non è stata ammessa dalla Commissione giudicatrice per mancanza di requisiti di cui all'art. 6 del bando;

Visto il D.R. n. 127 del 29.03.2018 di approvazione degli atti della selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione di due assegni di ricerca annuali per la collaborazione alla ricerca "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del FAMI 2014-2020, 1° programma dal titolo "Monitoraggio e analisi dei percorsi formativi e valutativi";

Visto il D.R. n. 243 del 20.07.2018 con il quale è stato disposto un incremento di budget di €. 76.500,00, sia nella parte ricavi che nella parte costi della UA.ATE.CVCL del Bilancio Unico di Ateneo anno 2018, rispettivamente alle voci COAN A.R. 02.04.02 "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri" e A.C. 11.02.01 "Spese per progetti di didattica", codice progetto "FAMI_ Formazione Civico Linguistica";

Vista la nota del 23.07.2018, Protocollo n. 6219, con la quale una delle due vincitrici dell'assegno di ricerca inerente lo sviluppo del 1° programma ha espresso formale rinuncia all'attività di ricerca a decorrere dal 24.07.2018;

Visto il provvedimento emanato dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 22.08.2018, Protocollo n. 11041, con il quale è stato approvato, ai fini della realizzazione dei servizi aggiuntivi nell'ambito del suddetto progetto, un incremento del budget pari a €. 50.000,00 nonché la proroga delle attività di progetto al 31 dicembre 2020;

Vista la e-mail del 23 agosto 2018 con la quale il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha comunicato ai membri dell'ECLIM la necessità di sottoscrivere le modifiche di cui sopra in apposito addendum alla convenzione di sovvenzione del progetto con indicazione di allocazione specifica delle risorse aggiuntive assegnate nel budget attraverso una rimodulazione dello stesso;

Considerata la necessità di procedere ad una nuova attivazione di n.2 assegni di ricerca annuali dell'importo di €. 24.000,00 ciascuno, presso il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) dell'Università per Stranieri di Perugia, per lo svolgimento di due programmi di ricerca, di seguito indicati, nell'ambito del Progetto di Ricerca: "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del FAMI 2014-2020:

-1° programma – Titolo: "Monitoraggio e analisi dei percorsi formativi e valutativi", n. 1 assegno di ricerca annuale;

-2° programma- Titolo: "Studio e analisi dati rilevati", n. 1 assegno di ricerca annuale;

Viste le deliberazioni n. 109/2018 Protocollo 7862/2018 del Senato Accademico e n. 121/2018 Protocollo 8475/2018 del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 18.09.2018 e 2.10.2018 con le quali si



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

approva l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca annuali dell'importo di €. 24.000,00 ciascuno, titolo del Progetto di Ricerca: "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" all'interno dei CPIA, presso il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL), Responsabile della ricerca prof.ssa Giuliana Grego Bolli, procedendo a selezione pubblica mediante emanazione di apposito bando, per lo svolgimento dei due programmi di ricerca citati;

Accertata la disponibilità di budget prevista nel Progetto "FAMI Formazione Civico Linguistica" della UA.ATE.CVCL del Bilancio Unico di Ateneo anno 2018, voce di costo A.C. 11.02.01 "Spese per progetti di didattica";

DECRETA

L'emissione del seguente bando di concorso:

ART. 1

Oggetto

È indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di due assegni di ricerca annuali presso Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) dell'Università per Stranieri di Perugia per lo svolgimento di due programmi di ricerca, di seguito indicati, nell'ambito del Progetto di Ricerca: "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del FAMI 2014-2020:

1° programma -Titolo: "**Monitoraggio e analisi dei percorsi formativi e valutativi**"

- N. 1 assegno di ricerca annuale

Area CUN: 10-Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

S.S.D: L-LIN/01 Glottologia e Linguistica

Responsabile Scientifico del Progetto: Prof.ssa Giuliana Grego Bolli, Università per Stranieri di Perugia

Durata: 12 mesi

2° programma -Titolo: "**Studio e analisi dei dati rilevati**"

- N.1 assegno di ricerca annuale

Area CUN: 10-Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico- artistiche

S.S.D: L-LIN/01 Glottologia e Linguistica

Responsabile Scientifico del Progetto: Prof.ssa Giuliana Grego Bolli, Università per Stranieri di Perugia

Durata: 12 mesi



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

Attività di ricerca

L'attività di ricerca, da svilupparsi in due programmi di ricerca, sarà mirata in particolare al miglioramento dei servizi di formazione e valutazione linguistica erogati all'interno dei CPIA sia nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) che nell'ambito dei dispositivi di legge (D.M. 4/6/2010 e al DPR 179/2011) con specifico riferimento all'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del FAMI 2014-2020, avente per oggetto lo studio e l'analisi dell'impatto dei percorsi formativi.

La ricerca verrà svolta nel contesto dell'accordo tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo e l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) denominata ECLIM (l'Università per Stranieri di Perugia opera nell'ambito dell'ECLIM attraverso il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche di Ateneo, per tramite del suo Direttore, Prof.ssa Giuliana Grego Bolli).

Nel 1° programma l'attività da svolgere sarà di monitoraggio e di analisi, da svolgersi attraverso questionari, valutazioni intermedie e focus group, si concentrerà presso i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di alcune città italiane con l'obiettivo di verificare la presenza e l'applicazione di indicatori di "buona pratica" anche attraverso la raccolta di materiale utilizzato.

Nel 2° programma la ricerca sarà basata sullo studio ed analisi delle buone pratiche individuate sia in ambito formativo che valutativo e nell'organizzazione di una serie di incontri formativi e informativi con i docenti Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

ART. 2

Requisiti di ammissione

Requisiti:

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso coloro che abbiano conseguito il titolo di Laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-14 Filologia Moderna

LM-37 Lingue e Letterature moderne europee e americane

LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione

LM-39 Linguistica

LM-78 Scienze filosofiche

o laurea specialistica (D.M. n. 509/1999) o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale equipollenti, ovvero di un titolo accademico conseguito presso Università straniera riconosciuto idoneo. Il titolo estero deve essere equiparabile per durata e contenuto al titolo sopraelencato. L'equipollenza di titoli rilasciati da istituzioni estere dovrà essere riconosciuta dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Costituisce titolo preferenziale il possesso del Diploma di Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua non materna ovvero di Master in Didattica dell'Italiano come lingua non materna

I candidati saranno invitati a presentare corsi di perfezionamento, lettere di referenze, certificazioni glottodidattiche, certificazioni linguistiche ed ogni altra certificazione utile per la valutazione dell'esperienza scientifica e professionale in materie inerenti al tema della ricerca.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 22, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 71, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a master, corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, anche in regime di part-time, per il periodo di durata dell'assegno.

A norma dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), Legge 30 dicembre 2010, n. 240 non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che siano coniugati o che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o struttura che emana il bando ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

ART. 3

Durata ed importo dell'assegno

Gli assegni di ricerca di cui all'art. 1 avranno durata di 12 mesi ciascuno.

L'importo annuo lordo di ciascun assegno di ricerca è determinato in **Euro 24.000,00**, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e verrà erogato al beneficiario in 12 rate mensili posticipate.

ART. 4



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art.2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

ART. 5

Domanda e termine

Le domande di ammissione alle selezioni, corredate dai documenti e titoli di cui all'art. 6, redatte in carta semplice dovranno essere indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06122 – Perugia – Ufficio Protocollo – e dovranno pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande possono essere presentate:

1. **direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia**, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;

2. **spedite a mezzo raccomandata AR.**

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura:

Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca **1° programma** -Titolo: **"Monitoraggio e analisi dei percorsi formativi e valutativi"**

oppure

Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca

2° programma -Titolo: **"Studio e analisi dei dati rilevati"**

3. **- trasmesse in formato PDF tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it,**

Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura:

Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca **1° programma** -Titolo: **"Monitoraggio e analisi dei percorsi formativi e valutativi"**

oppure



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca
2° programma -Titolo: **"Studio e analisi dei dati rilevati"**

Per tale modalità i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato.
Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando (all. A).

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. cittadinanza posseduta;
4. codice fiscale;
5. di essere in possesso del diploma di laurea inconseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, o di laurea specialistica o magistrale, conseguita presso Università italiane o del titolo di studio conseguito all'estero; la data e l'Università presso cui il titolo è stato conseguito e la votazione riportata; Classe di laurea (Area CUN);
6. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in
7. di prestare o non prestare servizio pubblico presso pubbliche amministrazioni;
8. i cittadini stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
9. la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando.

Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;

I candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto nominativo, l'esclusione per difetto di requisiti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammessi alla selezione i candidati che presentino la documentazione richiesta incompleta,



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

irregolare od oltre il termine indicato.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 6

Titoli e curriculum professionale

I candidati devono allegare alla domanda:

- autocertificazione o copia del certificato di laurea con il voto finale;
- autocertificazione o copia del certificato del titolo di dottore di ricerca (se posseduto);
- elaborato del progetto di ricerca;
- autocertificazione o copia dei titoli scientifici, diplomi, certificati, pubblicazioni di cui si chiede la valutazione;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs. 31 agosto 1945 n. 660. Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata come segue:

i titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati. Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni, possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (all.B).

ART. 7

Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione dei candidati si svolge per titoli e colloquio.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, procedendo preliminarmente alla valutazione del progetto di ricerca presentato dal candidato e alla valutazione dei titoli, assegnando un punteggio fino a 20 punti riservati al progetto di ricerca; 40 punti riservati ai titoli, e successivamente allo svolgimento di un colloquio assegnando un punteggio massimo di 40 punti.

Saranno considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

La prova orale si svolgerà lunedì 26 novembre 2018 alle ore 10:00 presso la Sede del CVCL, Palazzina Lupattelli, viale Carlo Manuali 3, Perugia.

Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.



D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento. Al termine della selezione, la Commissione formulerà una graduatoria di merito.

ART. 8

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, per cui la graduatoria è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi. Per garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà pubblicata nel sito web dell'Ateneo.

ART. 9

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia a norma del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

ART. 10

Conferimento dell'assegno di ricerca

Con i vincitori verranno stipulati contratti di collaborazione per attività di ricerca. Tali contratti non configurano in alcun modo contratto di lavoro subordinato.

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. atto di nascita
2. cittadinanza posseduta
3. godimento dei diritti politici
4. di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa l'amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualunque sia la natura degli stessi).

I cittadini stranieri devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5. il possesso del numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
6. la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari.



D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto i seguenti certificati:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza;
- c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino;

I cittadini extracomunitari all'atto della stipula dovranno essere in regola con la normativa sul permesso di soggiorno.

Il vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni dovrà produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto.

Il vincitore che esercita rapporti di lavoro incompatibili dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'assegno, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno stesso.

Prima della stipula del contratto potrà essere richiesta autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 12. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università per Stranieri di Perugia, a idonei controlli circa la veridicità degli stessi.

Decade dal diritto all'assegno colui che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo, o non assume servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Colui che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovi in servizio militare è tenuto ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, dettata per le lavoratrici madri.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

ART. 11

Compiti e valutazione

I compiti del titolare dell'assegno di ricerca sono determinati nel contratto di collaborazione e sono svolti sotto la direzione del responsabile del progetto, responsabile dell'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare



Università
per Stranieri
di Perugia

D.R. n. 359 del 16 ottobre 2018

dell'assegno.

Il contratto dovrà, comunque, prevedere che il soggetto titolare dell'assegno partecipi al programma di ricerca con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore e che non svolga un'attività di mero supporto tecnico alla ricerca.

ART. 12

Risoluzione del rapporto

Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:

- mancata accettazione dell'assegno;
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata interruzione dell'attività;
- violazione delle disposizioni relative alle incompatibilità di cui all'art. 12 del presente bando;
- altre gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca.

La decadenza è espressa con decreto del Rettore.

ART. 13

Recesso e preavviso

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a darne comunicazione con almeno trenta giorni di preavviso.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo assegno per il periodo di preavviso non dato.

ART. 14

Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unistrapg.it/ateneo/concorsi-e-selezioni/dottorati>, e sui siti del Ministero e dell'Unione Europea.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Loredana Priolo – e-mail: dottorato@unistrapg.it; telefono 075 5746656

IL RETTORE
prof. Giovanni Paciullo